

VE

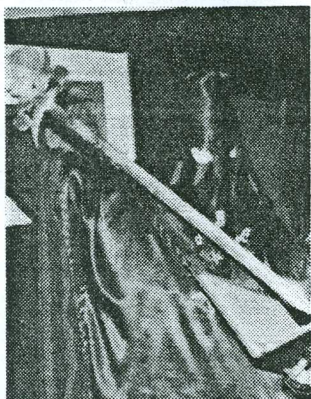
Grazie alla collaborazione dello psicologo Maurizio Antonello (consulente dell'associazione di ricerca Aris) abbiamo ricostruito l'elenco dei principali gruppi e associazioni che sono presenti nel Venezian

Religiosità e sette, la mappa in provincia

«Ma è fondamentale la distinzione tra realtà distruttive socialmente pericolose e quelle che non lo sono»

Andiamo avanti: all'Asso-

dei cui principali refe-
di Monchiero: il gru-



«L'anno del Giubileo, almeno in provincia di Venezia, non ha fatto registrare il temuto aumento di sette o movimenti socialmente pericolosi, almeno per adesso. Ma bisogna tenere alta la guardia sino alla fine dell'anno, per l'emergenza, ma poi anche in seguito».

Maurizio Antonello, psicologo, membro dell'Aris (l'associazione di ricerca sulle sette con sedi a Mestre e Mira) e consulente di parte civile in numerose cause che vedono coinvolti gruppi religiosi, guru, santoni e affini, è uno dei principali esperti riguardo a questi fenomeni nella nostra provincia. Assieme a lui abbiamo cercato di tracciarne una mappa.

«Anche se - è la premessa del dott. Antonello - bisogna assolutamente distinguere tra i gruppi socialmente pericolosi e distruttivi, ovvero che limitano le libertà e lo sviluppo della persona, attentano alla famiglia e violano le leggi dello Stato, ed altri che manifestano la loro religiosità in modo anche particolare, ma senza rappresentare alcun pericolo».

Cominciamo proprio da questi ultimi.

Gruppi e movimenti ispirati al Cristianesimo. «Relativamente alla provincia di Venezia - ricorda il dott. Antonello - ne troviamo alcuni. Cominciamo con la "Libera comunità degli apostoli della fede", con sede a Scorzè. Si tratta di un gruppo "cattolico" che si rifà al Cristianesimo gnostico, con un'infarinatura di idee di tipo antroposofico. Ovviamente non c'è nessun motivo per considerare questo gruppo negativo. Lo stesso vale per la "Chiesa cristiana avventista del settimo giorno", che ha sede a Mestre in via Manin. È stata la seconda confessione a firmare l'intesa con lo

Grazie alla collaborazione de
(Aris) abbiamo ricostruito l'e

Religiosità

«Ma è fondamentale la distin

Stato italiano, nel 1988, e promuove anche alcune iniziative socialmente utili. Arriviamo così alle "Assemblee di Dio in Italia", che raggruppano numerose denominazioni di ispirazione pentecostale, con sede a Mestre in via Giusti. Anche le Assemblee hanno firmato l'intesa con lo Stato. E ancora, la "Chiesa cristiana biblica", che ha sede a Veternigo, una frazione di Santa Maria di Sala. Un gruppo sorto nel 1996 a Mestre in via Aleardi è la "Lux du mundo", fondata in Messico nel 1926. Mestre è stata la prima sede in Italia, seguita nel 1997 da quella di Roma. Lo scorso anno, in una laterale di viale San Marco a Mestre, è stata fondata la "Chiesa unita pentecostale internazionale". Accanto a queste presenze, che sono quelle principali, non vanno dimenticate ovviamente tutte le chiese tradizionali, da quella Anglicana fino alla religione Battista, così come la chiesa Ortodossa o la chiesa Armena».

I testimoni di Geova. «Ma non ho considerato nemmeno i Testimoni di Geova - continua lo psicologo - che dal mio personale punto di vista vanno considerati come un gruppo altamente distruttivo. Come Aris abbiamo dato il nostro aiuto alla raccolta di circa 12 mila firme per dissuadere il Governo dal firmare l'intesa con loro. Questa associazione non riconosce lo Stato e tante delle sue leggi: basta pensare al diniego delle trasfusioni di sangue, soprattutto riguardo ai minori. In provincia di Venezia esistono venti sedi, chiamate "Sale del regno", per un totale di svariate centinaia di adepti».

La chiesa cattolica ortodossa dei Siri d'Antiochia. E la setta che fa capo a Gabriel Basmagi, il "santone"

Sotto, un'immagine del
dottor Maurizio Antonello
nel suo studio a Mestre
e la copertina
di un libro di satanismo
Italo Greci/Today Photos



imputato per diversi reati, dalla violenza carnale al sequestro di persona. Tra l'altro, un paio di mesi fa proprio il dottor Antonello (che è consulente di parte civile nel processo) ha denunciato un tentativo di intimidazione e di aggressione subito in casa sua da alcuni adepti del gruppo. «È una setta molto pericolosa, secondo me - dice lo psicologo - in quanto distruttiva della capacità di libero arbitrio dei soggetti che si trovano ad esserne coinvolti». In provincia di Venezia non ha una sede, ma numerosi adepti, che si radunano soprattutto in case private.

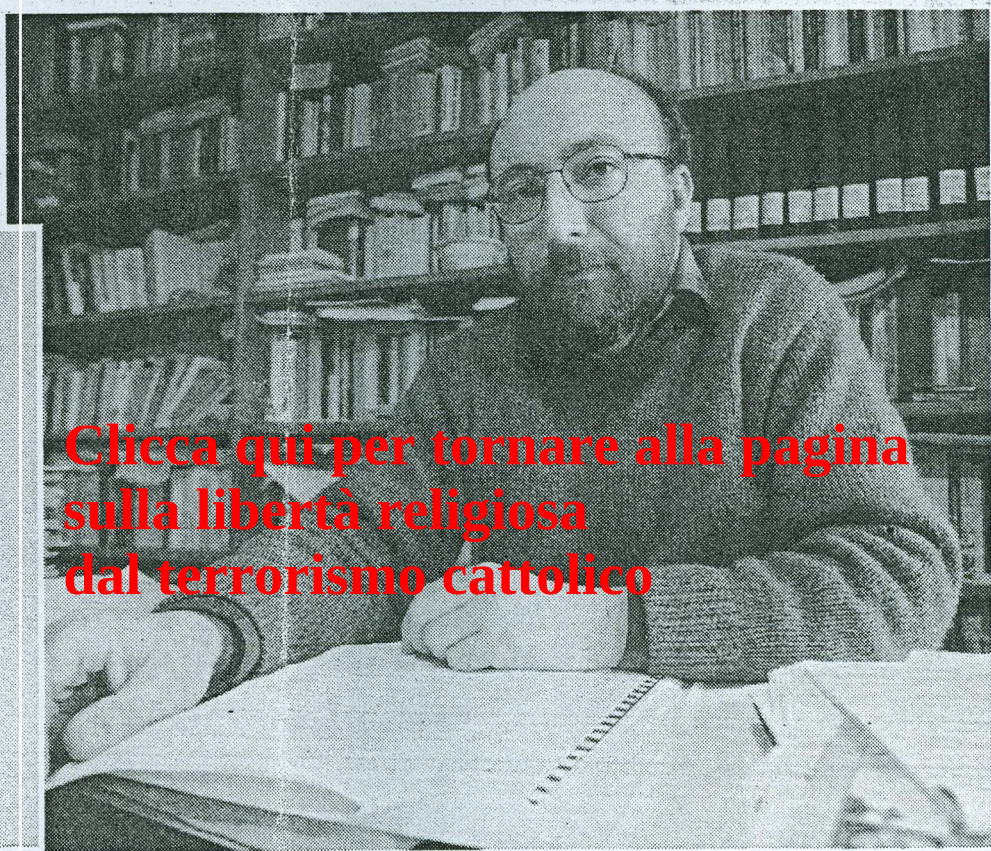
Movimenti di ispirazio-

MESTRE

ello psicologo Maurizio Antonello (consulente
elenco dei principali gruppi e associazioni che

e sètte, la mappa

zione tra realtà distruttive socialmente pericolose



**Clicca qui per tornare alla pagina
sulla libertà religiosa
dal terrorismo cattolico**

ne orientale. «Cominciamo con gli "Arancioni", e poi con i seguaci di "Osho Raineesh", che hanno sedi a Mestre in via Piana, a Malamocco e a Favaro - continua il dott. Antonello - I pareri sono discordi sulla natura di questo movimento: personalmente ho grosse perplessità sui corsi che loro propongono, che sono di tipo fisico, psicologico o psicoterapeutico, fino alla sessuologia. Arriviamo così agli "Ananda Marga" (sentiero della beatitudine), che non hanno una sede vera e propria, ma fanno riferimento ad una cooperativa di prodotti alimentari a Mestre. E ancora, "Meditazione trascendentale",

con sede a Mestre in corso del Popolo: organizza corsi, non si ritiene una setta, ma un'organizzazione che propone una tecnica meditativa, anche se negli Stati Uniti nel 1977 fu riconosciuta da un tribunale come una religione. A Venezia ha interessi economici, legati anche a due aziende di import-export, ed un partito, quello della legge naturale, che si presentò nel 1995 alle amministrative. A Mestre, in via Aleardi, c'è anche il gruppo di "Sri Chinmoy", mentre in via Tevere si trova il centro "Satja Sai Baba", di ispirazione indiana. Personalmente, non lo nascondo, guardo con forte sospetto a molte di queste organizzazioni».

La chiesa di Scientology. «Sebbene non abbia una sede a Mestre, effettua una forte propaganda in provincia. E' fin troppo nota la posizione dell'Aris, e dunque anche mia, nei confronti di Scientology: è un giudizio assolutamente negativo».

Movimenti del potenziamento umano. «Oltre alla succitata Scientology, possiamo ricordarne alcuni altri operanti nel Veneziano. Ad esempio, "A.Mi. University", è in via Mestrina a Mestre e organizza corsi di pranoterapia, bioenergia e altro. Poi l'"Associazione culturale Armonia", a Cappelletta di Noale, del discusso Mario Attombri, già segnalato più volte dal Telefono Antiplagio alla giustizia.

te dell'associazione di ricerca e sono presenti nel Veneziano in provincia *lose e quelle che non lo sono»*

Andiamo avanti: all'"**Associazione culturale Un ponte**" responsabile è una biologa che tra l'altro vende acque provenienti da santuari e varie località di culto, sostenendone la valenza terapeutica. E ancora, l'"**Associazione per la ricerca, lo studio, l'analisi istituzionale e la psicologia**", con sede in via Gozzi: propone vari corsi di autorealizzazione. Troviamo ancora il "**Centro culturale Andromeda**", in corso del Popolo, il "**Gruppo Veneto Pranic Healing**", in via Costa. A Favaro, invece, nel centro commerciale c'è l'"**Associazione Ascini**", e a Spinea l'"**Associazione culturale Sentiero di Luce**". Tutti questi gruppi organizzano corsi e conferenze su argomenti i più diversi, dai cristalli alle terapie alternative alle "energie cosmoteluriche, nodi geopatogeni" ed altre cose ancora».

Gruppi con caratteristiche esoteriche e occultistiche. «Iniziamo con alcuni movimenti sulla cui serietà non c'è niente da dire, come la "**Gran Fratellanza Universale**" che si trova a Venezia e a Mestre, che organizza corsi sugli studi del fondatore Serge Raynaud de la Ferrière. Un altro gruppo più che serio è la "**Società antroposofica**", con sede ad Oriago. Voltando pagina, troviamo il "**Fellowship of Friends**", che ha sede a Venezia in centro storico ed è un gruppo che da alcuni è considerato in maniera non positiva, in relazione anche alle tecniche che adotta. È citato peraltro nel famoso rapporto del ministero degli Interni. Il "**Lectorium Rosicrucianum**" organizza corsi anche a Mestre, ed ha alcune idee estremiste, ad esempio il divieto di guardare la televisione. Troviamo ancora l'"**Istituto mediterraneo studi politeisti**", uno

dei cui principali referenti è di Marghera: il gruppo è in contatto con i "**Bambini di Satana**", che ne pubblicizzano i libri. Anche su questo gruppo il mio giudizio è negativo. Sull'"**Associazione Spiritual Healing Center**", che si trova a Zelarino, e vende dalle magliette energetiche a profumi ed altro, nutriamo analogamente parecchie perplessità. Un altro associazione è il "**Movimento gnostico cristiano universale d'Italia**" che fino all'anno scorso aveva una sede provvisoria a Mestre».

"I bambini di Satana". «L'associazione è presente nel Veneziano, ed anche in provincia di Treviso, con numerosi adepti, sebbene l'unica sua sede ufficiale sia a Bologna. Per rendersi conto di che cosa rappresenti questa associazione basta visitare il loro sito internet all'indirizzo www.bambinidisatana.com».

Gruppi e movimenti satanici. «Contrariamente ai "**Bambini di Satana**", che riteniamo un movimento soprattutto "folcloristico", esistono purtroppo anche gruppi fortemente organizzati. Si è parlato di un'organizzazione denominata "**Figli del demonio**", sulla quale per ora non si hanno riscontri. E certo invece che in provincia esistono satanisti, che si tengono in contatto tra loro attraverso riviste specializzate musicali, dove vengono ospitati degli annunci che consentono di entrare nel giro. I satanisti sono generalmente soggetti anche di alto livello sociale. Tra essi vige l'assoluta consegna del silenzio, ed effettivamente avvengono i più efferati delitti, ad esempio morti sacrificali e non soltanto di animali. Sono state raccolte rare testimonianze di fuoriusciti, dal contenuto terribile».

Giovanni Chiades